

**#IaretedelVangelo**

**Domenica 25 aprile 2021**

**PREGHIAMO INSIEME...**

**Genitore:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti:** Amen.

**Genitore:** Signore Gesù, tu ci conosci uno ad uno, conosci i miei figli, le loro preoccupazioni, i loro sbagli, i loro desideri. Te li affido perché tu possa guidare i loro passi.

**Figlio:** Signore Gesù, tu ci conosci uno ad uno, conosci i miei genitori, le loro preoccupazioni, i loro sbagli, i loro desideri. Te li affido perché tu possa guidare i loro passi.

**Tutti:** Come un pastore buono raggiungici e tendi la tua mano, prendici sulle tue spalle, portaci nelle tue braccia, perdona i nostri errori, facci respirare la bellezza del tuo amore. Amen!

**SEGNO**

Su fogli di colore diverso, ciascuno ritaglia un cuore.

Prepariamo la tavola con al centro tutti i segni di queste domeniche: una candela accesa, la Bibbia aperta e, attorno, tutti i segni di queste settimane: il cuore di oggi, le mani con il proprio nome, i foglietti con gli occhi aperti.

## Commento al Vangelo (GV 10,11-18)

Queste parole di Gesù ci aprono uno spiraglio sul suo modo di comprendere la sua missione. E anche sul suo modo di realizzare la propria vita. Come Gesù vede se stesso? Con quale stato d'animo affronta il suo compito di "redentore" e mette a repentaglio la sua vita?

Gesù vedeva molte persone fare qualcosa per Dio: i sacerdoti, i farisei, i fedeli. Cercavano tutti di servire Dio. Però si vedeva che molti lo facevano per guadagnarci qualcosa, per avere dei privilegi, per essere sicuri di essere meglio degli altri. Lui si accorge di non essere così. Lui si sente pastore, non mercenario. Quello che ha fatto non l'ha fatto per gloria propria ma perché noi vivessimo e trovassimo cibo. Gesù non sta cercando altro che noi e gli importa così tanto da affrontare la croce, da donare la sua vita. Lui ci conosce, conosce la nostra vita, le nostre gioie e i nostri dolori. Gioisce quando vede che noi ascoltiamo la sua voce. Ha il desiderio di salvare tutti, anche le pecore di "altri recinti".

E non solo: Gesù è disposto a dare la sua vita. Nel brano che abbiamo ascoltato, Gesù lo ripete tre volte. Noi oggi leggiamo al presente, non al passato, questa sua disponibilità. Duemila anni fa, Gesù ha dato il suo corpo sulla croce. Ma da allora non ha più smesso. Ogni momento della sua vita (eterna) è donato per noi, perché si possa comprenderlo e seguirlo, perché noi ci si possa convertire e camminare nella gioia.

È vero che ha il potere di dare la sua vita e poi di prenderla di nuovo, con la risurrezione. Ma, se la riprende, è solo per poterla dare di nuovo, per poter rimanere vivo, da risorto, a guidare le sue pecore. Questo è ciò che Dio Padre ha sempre desiderato: dare vita. Lo fa nella creazione, lo fa nella storia della salvezza, con i re e i profeti, lo fa con i martiri e i santi nella storia della Chiesa. Lo fa adesso, mentre ascoltiamo la sua Parola e cerchiamo di essere docili: Dio dona la sua vita. Questo vuole e questo comanda a tutti coloro che lo amano e chiedono di seguirlo.

Dio vuole donarci la vita. Gesù l'ha persa per questo ma proprio per questo l'ha riavuta, per donarla ancora. Se lo ricordiamo bene, se siamo consapevoli che la vita non ce la siamo conquistata, allora aumenta il nostro desiderio di seguire il Buon Pastore con fedeltà.



*don Federico Zanetti*



**durante la settimana...**

**Signore,  
tu sei il Pastore buono,  
raggiungici dove ci perdiamo,  
tendi la tua mano,  
prendici sulle tue spalle,  
prendici nelle tue braccia,  
perdona i nostri errori,  
facci respirare la bellezza del tuo amore.**

**Signore,  
ti preghiamo,  
vai in cerca del cuore di  
(dico il nome di una persona  
che non partecipa alle attività della parrocchia)  
perché possa ritornare  
a servire la tua Chiesa.  
Amen!**

**...preghiamo così**

**O Signore,  
Padre della vita e Pastore che ci guidi,  
guarda a noi tuoi figli in cammino verso Te,  
poni il tuo sguardo sulla nostra società,  
fa' che essa ti riscopra,  
ti riconosca, ti accolga.**

**O Signore,  
Padre della Vita e Pastore che ci guidi, guarda le  
mamme che in questo tempo  
attendono un figlio e dona loro la gioia  
e la serenità che l'accoglienza  
del tuo dono arreca in sé.**

**O Signore,  
Padre della Vita e Pastore che ci guidi,  
guarda i papà:  
siano essi responsabili ed amorevoli,  
sostegno nella famiglia,  
esempio per i figli.**

**O Signore, Padre della vita,  
tu che ci hai posto la figura del buon Pastore  
che dà la vita per le proprie pecore,  
donaci la capacità di amare e di amarci,  
come veri fratelli,  
sì da formare un unico popolo, il tuo popolo.**

**O Signore, Padre della vita,  
aiutaci ad educare le generazioni future,  
donaci la forza, il coraggio e la bontà di trasmettere  
ai nostri figli ed ai giovani tutti,  
la fiducia e l'amore verso Te.**